



Azienda Consorziale
Servizi Municipalizzati S.p.A.
dal 1902 al servizio della comunità



BILANCIO D'ESERCIZIO 2017

A.C.S.M. S.p.A.
Via A. Guadagnini, 31 38054 - Primiero San Martino di Castrozza (TN)
Tel. 0439/763400 - Fax 0439/763413
www.acsmprimiero.com
info@acsmprimiero.com
P.iva: 00124190224

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.P.A.
Via Angelo Guadagnini, 31
38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN)
Cod. Fisc. e P. IVA 00124190224
N° REA 143497

BILANCIO DI ESERCIZIO 2017

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ACSM S.p.A.

Presidente
Vicepresidente
Consiglieri

GIORGIO ORSEGA
ADRIANO BETTEGA
CLELIA CORONA
MARTINA GUBERT
PAOLO KALTENHAUSER

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Sindaci effettivi

Sindaci supplenti

GUSTAVO GIACOMUZZI
PAOLA MUNEROL
IRENE TAUFER
MONICA PISTOIA
IVANO ZANETEL

SOCIETÀ DI CERTIFICAZIONE

TREVOR S.R.L. – Via Brennero, 139 – 38121 TRENTO

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA

Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 -38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN)
Capitale sociale Euro 600.000,00 i.v.**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017**

Signori Azionisti,

L'esercizio chiuso al 31/12/2017 riporta un risultato positivo pari a Euro 612.669.

La presente Relazione sulla gestione, predisposta in accompagnamento al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, contiene le informazioni previste dall'art. 2428 del Codice Civile nonché quelle ritenute necessarie a fornire una adeguata informativa sulla Società.

Il Consiglio di amministrazione della Vostra società si è avvalso del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea ordinaria, in base alla norma statutaria che lo permette in presenza di particolari esigenze e nel caso di obbligo alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 2364 C.C..

I molti avvenimenti che hanno caratterizzato l'esercizio e le novità normative che si sono succedute hanno richiesto un particolare impegno nella gestione della società che si è comunque svolta in coerenza con il piano d'impresa 2017 – 2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di dicembre 2016.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dell'energia elettrica.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede amministrativa di Fiera di Primiero e nelle sedi secondarie di Castelpietra, Zivertaghe e Colmeda.

Sotto il profilo giuridico la società controlla direttamente e indirettamente le seguenti società che svolgono le seguenti attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio
Primiero Energia SpA	Primiero San M.	9.938.990	40.812.175	441.268	53,94	5.361.270
A.C.S.M. Teleriscaldamento Spa	Primiero San M.	6.000.000	10.649.734	399.896	99,40	10.586.367
A.C.S.M. Trading Srl Unipersonale	Primiero San M.	300.000	4.233.138	-54.193	100	339.139
Azienda Reti Elettriche Srl	Primiero San M.	1.000.000	8.923.740	204.421	100	8.618.992
Idrogenesis Srl	Primiero San M.	115.000	17.364	-75.266	65	11.287

I dati riportati in tabella si riferiscono all'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio che si è chiuso il 31/12/2016.

Primiero Energia S.p.A. svolge esclusivamente attività di produzione idroelettrica ed ha continuato ad operare sotto la direzione ed il coordinamento di ACSM con la concretizzazione di quelle sinergie previste dal progetto di riorganizzazione che hanno portato ad un modello di governance più efficiente dell'intero Gruppo ACSM.**ACSM Teleriscaldamento S.p.A.** è la società nata dalla fusione per incorporazione di Ecotermica Primiero S.p.A. in Ecotermica San Martino S.p.A., avvenuta a seguito dell'acquisizione della maggioranza di quest'ultima da parte di ACSM. Essa gestisce gli impianti e le reti di teleriscaldamento di San Martino di Castrozza e del fondo valle di Primiero. Nel corso del 2017 sono stati terminati i lavori di realizzazione della rete di teleriscaldamento del fondovalle.

A.C.S.M. Trading S.r.l. è la società che svolge attività di vendita di energia elettrica all'ingrosso ed al dettaglio nei mercati libero e di maggior tutela. In linea con quanto previsto nel piano industriale, ha continuato a praticare condizioni contrattuali tra le più favorevoli oggi disponibili sul mercato. Condizioni che hanno contribuito a mantenere il numero dei propri clienti (13.401 al 31/12/2017), incrementando altresì il numero di utenti gestiti in regime di mercato libero, passati dalle 753 unità del 31/12/2016 alle 972 del 31/12/2017.

Idrogenesis S.r.l. vede la partecipazione di ACSM con una quota del 65%. In data 28 settembre 2017 è stata formalmente respinta l'istanza a derivare dal torrente Vanoi, finalizzata alla realizzazione di un impianto idroelettrico, presentata nell'anno 2008. Conseguentemente è venuto meno lo scopo per il quale era stata costituita, nell'anno 2006, la società.

Azienda Reti Elettriche S.r.l. è la società, costituita a fine 2015 e divenuta operativa ad inizio 2016 che svolge l'attività di distribuzione di energia elettrica. Nell'anno 2017 la società ha iniziato ad operare anche nei comuni di Canal San Bovo e di Sagron Mis grazie all'affitto del relativo ramo d'azienda stipulato col distributore proprietario delle reti insistenti in tali comuni; contemporaneamente ha cessato l'attività presso il comune di Predazzo sulla base di un analogo contratto di affitto di ramo d'azienda (a parti invertite rispetto al precedente).

Andamento della gestione

Inquadramento generale

Il parco impianti facente capo ad ACSM S.p.A. al 31 dicembre 2017 misura una potenza efficiente di 14,42 MW così suddivisa: Centrale di Castelpietra 4.200 kW, Zivertaghe 8.000 kW, Colmeda 2.000 kW, acquedotto Castelpietra 130 kW, acquedotto Val Cigolera 35 kW, acquedotto Bellefior 50 kW, impianto fotovoltaico sede Fiera 6 kW per una produzione complessiva che, per l'esercizio 2017, è stata di 34,39 milioni di kWh. L'esiguità del quantitativo di energia prodotta (inferiore del 27,5% rispetto all'anno 2016 e di ben il 36,5% rispetto alla media dei tre anni precedenti) è dovuta all'estrema scarsità di precipitazioni che hanno caratterizzato l'inverno 2016 e tutto l'anno 2017.

Prosegue l'attività di ammodernamento degli impianti per migliorare l'efficienza e la consistenza del parco produttivo e per migliorare il servizio ai clienti e per l'ampliamento del parco impianti. Nel corso del 2017 sono state portate a termine le attività di adeguamento dello scarico di fondo del bacino di carico della centrale di Zivertaghe e di recupero e ottimizzazione del rendimento dei gruppi idroelettrici di Castelpietra. E' inoltre proseguito l'iter per la richiesta di concessione di derivazione per un possibile nuovo piccolo impianto nel comune di Sagron.

La liberalizzazione del mercato interno dell'energia elettrica ha contribuito ad aumentare ulteriormente il numero di clienti che hanno scelto l'adesione al c.d. mercato libero, nel quale opera la controllata ACSM Trading, a scapito del mercato di maggior tutela. L'attenta ed apprezzata politica commerciale, in sintonia con la mission di ACSM, ha permesso alla Società di mantenere il parco clienti nonostante la difficile congiuntura. Complessivamente al 31.12.2017 i clienti allacciati alla rete di distribuzione gestita dalla società controllata Azienda Reti Elettriche erano 11.995, contro i 14.212 del 2016; il notevole decremento del numero di POD è effetto diretto del contratto di affitto incrociato sottoscritto tra la società controllata e SET a fine 2016. Ciò nonostante, il numero di clienti a cui viene fornita energia (in regime di maggior tutela e di mercato libero) è rimasto sostanzialmente immutato rispetto all'anno precedente (13.401 unità).

Il quantitativo di energia distribuita pari a 46,02 milioni di kWh, non è confrontabile con l'analogo dato dell'anno precedente, in virtù della modifica del perimetro operativo sopraccitata.

Per quanto riguarda il valore di cessione dell'energia, si segnala che il prezzo medio di vendita dell'energia prodotta dalle nostre centrali (comprensivo dell'effetto delle tariffe omnicomprendenti) è stato pari a 79,73 Euro/MWh, in aumento del 20,93% rispetto ai 65,89 Euro/MWh dell'anno precedente.

Il deciso aumento del prezzo di vendita è da correlare all'andamento del prezzo di borsa che, dopo aver toccato i minimi storici nell'anno 2016, ha finalmente segnato un rialzo, concentrato soprattutto nei mesi dell'anno caratterizzati da condizioni climatiche che hanno comportato l'aumento della domanda (caldo estivo e freddo invernale).

Di seguito si riportano i dati fondamentali dell'esercizio, confrontati con quelli dell'esercizio precedente, relativi

all'attività di produzione di energia elettrica in cui ACSM è storicamente impegnata.

PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (kWh)				
	2017	2016	DIFF. kWh	DIFF. %
PRODUZIONE CASTELPIETRA	15.033.714	19.616.454	- 4.582.740	- 23,36
PRODUZIONE COLMEDA	6.854.584	7.911.635	- 1.057.051	- 13,36
PRODUZIONE ZIVERTAGHE	11.307.054	18.735.926	- 7.428.872	- 39,65
PRODUZIONE CENTR. ACQUEDOTTI	757.885	802.548	- 44.663	- 5,57
PRODUZIONE CENTR. BELLEFIOR	432.163	391.022	41.141	
PRODUZIONE FOTOVOLTAICO	4.859	4.539	320	7,05
PRODUZIONE TERMOELETTRICA	4.715	2.132	2.583	121,15
TOTALE	34.394.974	47.464.256	- 13.069.282	- 27,53

Le quattro centraline sugli acquedotti hanno prodotto nel 2017 complessivamente 1.190.048 kWh così ripartiti:

PRODUZIONE DI ENERGIA CENTRALINE IDROELETTRICHE (kWh)				
UBICAZIONE CENTRALINE	2017	2016	DIFF. kWh	DIFF. %
CASTELLO CASTELPIETRA	306.733	322.229	- 15.496	- 4,81
SAN VITTORE	329.203	328.320	883	0,27
VALCIGOLERA	121.949	151.999	- 30.050	- 19,77
BELLEFIOR	432.163	391.022	41.141	10,52
TOTALE	1.190.048	1.193.570	- 3.522	- 0,30

Situazione delle concessioni di derivazione

Nel corso dell'anno 2017 il tema delle concessioni di derivazione è stato caratterizzato da alcune importanti novità:

- Castelpietra e Zivertaghe: con il 31 dicembre 2010 sono scadute le concessioni ed attualmente le due centrali di produzione operano in esercizio provvisorio. Tali impianti non beneficiano della proroga decennale prevista dalla L.P. 4/98 in quanto classificati con determina del dirigente S.U.A.P. n° 163 del 02/12/2010 e n° 169 del 13/12/2010 come piccole derivazioni (< 3000 kW). L'iter di rinnovo dei titoli concessori ha subito un'accelerazione nel corso dell'anno 2017, correlata alla definizione da parte della Provincia Autonoma di Trento dei criteri di valutazione delle relative domande; ne è conseguita la possibilità di redazione definitiva e consegna della documentazione a corredo delle domande stesse, che è stata valutata positivamente dalle strutture amministrative competenti a fine 2017. Nei primi mesi dell'anno 2018 è giunta formale comunicazione di non assoggettazione a Valutazione di Impatto Ambientale accompagnata da elencazione di prescrizioni e condizioni il cui impatto sulla capacità produttiva e sulla redditività degli impianti è sostanzialmente nullo. Il provvedimento di rilascio dei nuovi titoli concessori è da considerarsi, alla data di redazione del presente bilancio, ormai imminente.
- Colmeda: la concessione è scaduta nell'agosto del 2017. La società ha attivato l'iter di rinnovo che comporta anche in Provincia di Belluno la redazione di uno Screening ed eventuale Studio di Impatto Ambientale. Nel corso dell'iter di rinnovo la centrale di produzione opera in formali condizioni di esercizio provvisorio.
- Centraline acquedotti: scadenza concessione al 2018.

Cenni sull'attività gestionale e sull'organizzazione aziendale

A partire dal 1° gennaio 2017 sono divenuti efficaci gli accordi contrattuali tra Azienda Reti Elettriche S.r.l e SET Distribuzione S.p.A. comportanti l'affitto incrociato delle reti di distribuzione di Predazzo e di Canal San Bovo/Sagron Mis, richiamati nella parte iniziale della presente relazione.

In data 6 aprile 2017 ACSM S.p.A. ha acquisito un'ulteriore partecipazione in Bioenergia Fiemme S.p.A. pari all'1,7% mediante atto di compravendita sottoscritto con altro socio della suddetta impresa. La partecipazione di ACSM in Bioenergia Fiemme è complessivamente pari al 9,68%.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 14 febbraio 2017 la modifica ed aggiornamento del Modello Organizzativo e Gestionale ex D.Lgs. 231/01, integrando nel medesimo procedure e norme aziendali relative anche ai temi della trasparenza e della corruzione, così come previsto dagli orientamenti e direttive dell'ANAC.

Il giorno 12 aprile 2017 ACSM S.p.A. ha cessato la propria partecipazione in ESCO Primiero; tale società ha consentito, in deroga alle previsioni statutarie, l'esercizio della norma di recesso ad alcuni soci (tra i quali ACSM) intenzionati a non proseguire i rapporti sociali.

In data 10 maggio 2017 sono state approvate le modifiche per adeguamento alle previsioni del D.Lgs. 175/16 degli statuti delle società controllate Primiero Energia S.p.A., ACSM Trading S.r.l., ACSM Teleriscaldamento S.p.A. ed Azienda Reti Elettriche S.r.l. Lo statuto di ACSM è stato assoggettato ad analogo adeguamento in data 21 giugno 2017.

Il Comune di Primiero San Martino di Castrozza, socio di maggioranza di ACSM, ha approvato con verbale n. 45 d.d. 28 settembre 2018 il piano di revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 co. 10 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 — Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare. Il documento, contenente le linee di indirizzo e indicazioni in merito alla possibilità di mantenimento o alla necessità di alienazione delle partecipazioni indirette (società controllate da ACSM) è stato successivamente trasmesso alla società che si è immediatamente attivata per l'implementazione dei provvedimenti conseguenti.

Il 14 agosto 2017 è stata pubblicata in gazzetta la Legge n.124 (legge sulla concorrenza) che, al comma 92 dell'art.1 ha disposto l'esenzione dagli obblighi di unbundling funzionale di cui al TIUF di ARERA per i distributori di energia gestori di un numero di punti di fornitura inferiore a 25.000. Ricadendo il caso del gruppo ACSM in tale fattispecie è stata avviata un'analisi dell'effetto di tale novità normativa che verrà conclusa nell'anno 2018.

Nel mese di ottobre 2017 la controllata ACSM Trading ha predisposto e reso disponibile anche alla clientela domestica un nuovo contratto di fornitura di energia elettrica in regime di mercato libero, alternativo all'unica modalità contrattuale offerta fino ad allora consistente nel regime di maggior tutela. L'iniziativa ha suscitato fin da subito un forte interesse ed un discreto successo in termini di numero di switch richiesti ed effettuati.

Nell'anno sono proseguiti gli interventi necessari all'aggiornamento delle procedure che riguardano le attività tecniche, amministrative e commerciali della Società nel rispetto delle delibere dell'Authority e al fine di implementare un controllo di gestione maggiormente efficace e stringente. Sono proseguite le attività di manutenzione ordinaria per garantire la massima efficienza degli impianti produttivi e sono stati portati a termine i nuovi investimenti così come previsti dal budget di previsione approvato dal C.d.A. ad inizio anno.

Sono altresì proseguite tutte le attività previste dal piano d'impresa di cui in premessa.

I principali avvenimenti che hanno influenzato il risultato d'esercizio 2017 e la situazione finanziaria

I fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio che hanno influenzato significativamente il risultato sono i seguenti:

- forte calo dell'energia idroelettrica complessivamente immessa in rete, pari al 27,54% in meno rispetto all'esercizio 2016 (da kWh 47.457.585 a kWh 34.385.400);
- sensibile aumento del prezzo di vendita dell'energia all'ingrosso prodotta dagli impianti di Castelpietra e Zivertaghe attestatosi rispettivamente a 58,59 Euro/MWh (+23,6% rispetto all'anno precedente) e 57,15 Euro/MWh (+21,9% rispetto all'anno precedente);
- cessazione in marzo 2017 dei certificati verdi legati al rifacimento di Castelpietra;
- contabilizzazione di proventi straordinari per Euro 390.000 derivanti dall'annullamento di fondi rischi;
- ripristino del valore dell'immobilizzazione finanziaria relativa alla partecipazione di controllo in ACSM

Teleriscaldamento S.p.A. per un importo di Euro 397.517 e svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie relative alla partecipate PVB Power S.p.A. e Idrogenesis Srl per Euro 360.547.

- contabilizzazione di un dividendo dalla controllata ACSM Trading S.r.l. pari ad Euro 300.000;
- contabilizzazione di un dividendo dalla controllata Azienda Reti Elettriche S.r.l. pari ad Euro 200.000;
- contabilizzazione di imposte anticipate su ACE riportabile e perdite fiscali 2017 per Euro 102.727

Informazioni attinenti al personale e all'ambiente

Particolare attenzione è stata prestata in merito alla sicurezza sul lavoro ed alla salute dei lavoratori. Sono stati forniti ai dipendenti i DPI adeguati alle nuove disposizioni ed effettuati vari interventi specifici per migliorare le condizioni operative dei posti di lavoro. Si è inoltre previsto, come impostato nell'anno precedente, di agganciare una parte del premio di produzione contrattualmente previsto per il personale dipendente, ad obiettivi inerenti la sicurezza sul lavoro e di valutare, mediante un test individuale, il grado di conoscenza delle procedure di sicurezza aziendali e l'apprendimento dei corsi sostenuti nell'anno.

Nel complesso sono in atto tutte le condizioni previste dal D.Lgs. 81/08. Nell'anno 2017 è stato confermato alla società SEA l'incarico di Datore di lavoro Delegato (ing. Marucci) e di RSPP (ing. Micheli) ed è stato rinnovato l'incarico al medico del lavoro competente (dott.ssa Silvia Dal Ponte).

I responsabili hanno lavorato per accrescere il livello di sensibilità in tema di sicurezza dei lavoratori. Il programma formativo somministrato ai lavoratori non è stato limitato a quanto richiesto dalla norma in materia, ma è stato ampiamente esteso in ragione delle effettive esigenze aziendali.

Nella annuale riunione per la sicurezza si è provveduto all'aggiornamento del "Piano delle misure di prevenzione e protezione" ed alla programmazione degli interventi per il miglioramento della sicurezza, previsti per il 2017; nel corso dell'anno è stato inoltre ulteriormente aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi. Sono stati espletati tutti gli adempimenti previsti dal sistema certificato della sicurezza, redatto secondo le apposite linee guida dell'INAIL, adottato nell'anno 2014.

Non si sono verificati infortuni (né gravi, né lievi) anche per il continuo ed ormai consolidato corretto uso dei mezzi di protezione individuale e delle procedure.

Il clima sindacale è buono, basato su incontri periodici con le maestranze finalizzati allo scambio di informazioni ed all'appianamento di eventuali problemi.

Sono continuate le attività di miglioramento ed affinamento delle procedure operative per la compatibilizzazione massima dell'attività con le esigenze di rispetto ambientale. Grazie a ciò è stata mantenuta la certificazione E.M.A.S., importante attestazione della sostenibilità dell'operato della società nei confronti dell'ambiente e segno di eccellente operatività a favore dell'ambiente, ottenuta nell'anno 2011.

L'impegno profuso nel progetto "Green Way Primiero" conferma la ferma volontà di ACSM di incrementare la propria incidenza in campo ambientale.

La Società a regime con propri impianti idroelettrici ha prodotto 34,4 milioni di kWh di energia idroelettrica, totalmente rinnovabile. Questa produzione ha evitato l'emissione di circa 21.788 tonnellate di anidride carbonica, responsabile primaria dell'effetto serra.

La stessa produzione ha evitato l'acquisto di circa 179.530 tonnellate di derivati del petrolio per la produzione termoelettrica sostitutiva.

Cenni di bilancio sociale

La Società intrattiene rapporti continui con gli Azionisti, le Istituzioni e con la Comunità che si traducono, per la sola parte economica, nella "ricchezza" prodotta dalla società e distribuita in loco.

DESCRIZIONE	2017	2016	variazione
Utili distribuiti ai Comuni	1.000.200	1.000.200	0%
Retribuzioni lorde al personale dipendente	1.220.367	1.191.508	2%
Portafoglio ordini locale	237.816	261.365	-9%

IRAP dovuto sul reddito (con ricaduta indiretta PAT)	-	5.614	-100%
IMU versata ai Comuni di competenza	73.910	73.644	0%
TARI e COSAP versata ai Comuni di competenza	416	416	0%
IRES dovuta sul reddito (prevalentemente alla PAT)	-	-	==
Canoni di derivazione d'acqua (PAT-BIM-Comuni)	384.508	380.079	1%
Energia non ritirata ex art. 13 (PAT per utenze speciali di tipo sociale)	182.377	167.523	9%
TOTALE RICCHEZZA PRODOTTA E DISTRIBUITA IN LOCO	3.099.594	3.080.349	1%

La Società inoltre è costantemente impegnata nella predisposizione di proposte agli Azionisti ai fini del miglioramento dei servizi resi ai cittadini e per la creazione di ricadute sul territorio.

Andamento della compagine societaria

La compagine sociale è rimasta inalterata rispetto all'esercizio precedente e risulta così costituita:

Imer:	13,07333 %
Mezzano:	13,07333 %
Primiero San Martino di Castrozza:	52,29332 %
Canal S. Bovo:	6,81833 %
Sagron Mis:	0,03333 %
Predazzo:	6,13000 %
Sovramonte:	6,13000 %
Castello Tesino:	1,22500 %
Cinte Tesino:	0,30500 %
Pieve Tesino:	0,91833 %

Principali dati di bilancio

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
valore della produzione	5.188.353	5.296.404	11.343.231
margine operativo lordo	1.682.980	2.038.362	4.642.609
Risultato prima delle imposte	585.360	1.035.241	2.344.843

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi netti	5.756.828	6.050.980	(294.152)
Costi esterni	2.373.529	2.362.803	10.726
Valore Aggiunto	3.383.299	3.688.177	(304.878)
Costo del lavoro	1.700.319	1.649.815	50.504
Margine Operativo Lordo	1.682.980	2.038.362	(355.382)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.202.971	1.171.554	31.417
Risultato Operativo	480.009	866.808	(386.799)
Proventi e oneri finanziari	68.381	57.449	10.932
Risultato Ordinario	548.390	924.257	(375.867)
Rivalutazioni e svalutazioni	36.970	110.984	(74.014)
Risultato prima delle imposte	585.360	1.035.241	(449.881)
Imposte sul reddito	(27.309)	(16.212)	(11.097)
Risultato netto	612.669	1.051.453	(438.784)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
ROE netto	0,02	0,03	0,05
ROE lordo	0,01	0,03	0,06
ROI	0,01	0,01	0,04

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	145.092	144.065	1.027
Immobilizzazioni materiali nette	6.559.793	7.626.406	-1.066.613
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	27.875.153	27.690.183	184.970
Capitale immobilizzato	34.580.038	35.460.654	-880.616
			-
Rimanenze di magazzino	44.695	52.079	-7.384
Crediti verso clienti	663.632	722.227	-58.595
Altri crediti	1.065.405	3.084.925	-2.019.520
Ratei e risconti attivi	61.429	75.930	-14.501
Attività d'esercizio a breve termine	1.835.161	3.935.161	-2.100.000
			-
Debiti verso fornitori	202.197	315.511	-113.314
Acconti	-	-	-
Debiti tributari e previdenziali	119.710	222.582	-102.872
Altri debiti	12.375.842	15.181.784,02	2.805.942
Ratei e risconti passivi	138.441	150.263	-11.822
Passività d'esercizio a breve termine	12.836.190	15.870.140	-3.033.950
			-
Capitale d'esercizio netto	-11.001.029	-11.934.979	933.950
			-
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	715.707	648.777	66.930
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			-
Altre passività a medio e lungo termine	58.217	79.619,98	-21.403
Passività a medio lungo termine	773.924	728.397	45.527
			-
Capitale investito	22.805.085	22.797.278	7.807
			-
Patrimonio netto	-39.843.850	-40.231.384	387.534
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	-	-	-
Posizione finanziaria netta a breve termine	17.038.765	17.434.106	-395.341

			-
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	-22.805.085	-22.797.278	-7.807

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Margine primario di struttura (capitale proprio – attività immobilizzate)	5.263.812	4.770.730	4.405.809
Quoziente primario di struttura (capitale proprio/attività immobilizzate)	1,15	1,13	1,12
Margine secondario di struttura (capitale proprio+debiti a lungo-attività immobilizzate)	6.037.736	5.499.127	5.885.153
Quoziente secondario di struttura (capitale proprio+debiti a lungo/attività immobilizzate)	1,17	1,16	1,16

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, era la seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari	17.038.599	17.433.755	(395.156)
Denaro e altri valori in cassa	167	351	(184)
Disponibilità liquide	17.038.766	17.434.106	(395.340)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	1		1
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	1		1
Posizione finanziaria netta a breve termine	17.038.765	17.434.106	(395.341)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	17.038.765	17.434.106	(395.341)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Liquidità primaria	1,46	1,38	1,27

(liquidità immediate/passivo a breve)			
Liquidità secondaria (liquidità immediate+differite/passività a breve)	1,46	1,38	1,30
Indebitamento (capitale di terzi/capitale proprio)	0,34	0,40	0,55
Tasso di copertura degli immobilizzi (capitale proprio+debiti a lungo/capitale immobilizzato)	1,17	1,15	1,16

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,46. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,46. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,34. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,17, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	27.928
Impianti e macchinari	5.590
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni	137.849

Gli interventi più significativi sono i seguenti:

Recinzione lato sud centrale Castelpietra (confine Simion)	Euro 27.929
Rinnovo e ripristino scarico di fondo bacino Zivertaghe	Euro 132.964

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Di seguito una tabella riepilogativa dei costi e ricavi registrati da ACSM S.p.A. nei confronti di società controllate e collegate.

Società	Ricavi finanziari	Ricavi commerciali	Costi finanziari	Costi commerciali
ACSM Trading srl	300.000	117.520		121.360
ACSM Teleriscaldamento spa	214	592.010		8.807
Azienda Reti Elettriche srl	200.000	366.744		148.651
Eneco Energia Ecologica srl		62.580		
Idrogenesis srl		200		
Primiero Energia spa		511.470	7.830	532.233
Totale	500.214	1.650.524	7.830	811.051

A completamento delle informazioni si fornisce di seguito l'elenco delle società partecipate, ma non consolidate, con una breve descrizione dell'attività svolta.

Partecipazioni in imprese collegate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio
Eneco Energia Ecologica Srl	Predazzo	3.750.000	4.302.867	169.603	24,5	905.510

I dati riportati in tabella si riferiscono all'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio che si è chiuso il 31.12.2017.

Eneco Energia Ecologica S.r.l. è la società che svolge attività di produzione e distribuzione di calore a Predazzo. Nel corso dell'anno 2017 l'attività di service prestata da ACSM ad Eneco si è progressivamente ridimensionata limitandosi a fine anno alla gestione del telecontrollo e della gestione del ciclo di fatturazione. Sono proseguiti i lavori di estensione della rete necessari a creare le condizioni per un ulteriore sviluppo dell'attività ed è stato completato o l'incremento della capacità produttiva (energia termica ed elettrica in cogenerazione mediante due gruppi alimentati a pellet) da biomassa della centrale.

Partecipazioni in altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio
Dolomiti Energia Spa	Trento	411.496.169	526.102.629	51.507.553	0,20	742.368
S.E.T. Distribuzione Spa	Trento	112.241.777	165.952.693	11.625.032	0,07	72.500
Lozen Energia Srl	Mezzano	10.000	6.855	(2.556)	7,00	710
Masoenergia Srl	Telve Valsugana	1.350.000	1.996.658	403.478	7,44	102.372
Bio Energia Fiemme Spa	Cavalese	7.058.964	10.963.014	722.709	9,68	1.133.638
San Martino e Primiero Dolomiti Trasporti a fune Spa	Primiero San Martino di C.zza	In liquidazione			1,32	0
Distretto Tecnologico Trentino Scarl	Rovereto	302.000	304.870		0,33	1.000
PVB POWER SPA	Trento	6.232.495	(3.487.654)	(9.720.149)	5,00	0

I dati riportati in tabella si riferiscono al bilancio chiuso al 31.12.2017 ad eccezione di Bio Energia Fiemme e PVB Power i cui dati sono riferiti al bilancio del 30.06.2017.

Dolomiti Energia S.p.A. è la principale multi utility del territorio trentino; essa opera tramite le numerose società controllate nei settori della produzione, distribuzione e trading di energia elettrica, rifiuti, ciclo integrato dell'acqua ed altri.

PVB Power S.p.A., società del gruppo PVB, opera indirettamente nel campo della produzione di energia da fonti rinnovabili in Trentino ed in Bulgaria, tramite società di scopo. La notevole perdita evidenziata nel bilancio chiuso da PVB Power in data 30/06/2017 ha portato alla completa svalutazione della partecipazione. All'inizio dell'anno 2018 in seno all'assemblea dei soci, il socio di maggioranza PVB Fuels S.p.A. (95%), ha deliberato l'azzeramento del capitale e successiva ricostituzione dello stesso mediante aumento; non avendo ACSM aderito al citato aumento, è venuta meno la sua qualità di socio.

SET S.p.A., società del gruppo Dolomiti Energia, esercita l'attività di distribuzione di energia elettrica sulla maggior parte del territorio del Trentino.

Lozen S.r.l. è una società costituita nell'anno 2012 da ACSM, Centraline Trentine S.r.l., e dai Comuni di Canal San Bovo e Mezzano, allo scopo di realizzare un piccolo impianto idroelettrico ad acqua fluente sul torrente Lozen in località Prade nel comune di Canal San Bovo. ACSM detiene una partecipazione del 7%. Alla data di redazione del presente bilancio si è in attesa della pubblicazione delle norme regolanti l'accesso al registro per il periodo 2018-2019; in caso di ottenimento degli incentivi, ritenuto probabile, si darà avvio della realizzazione delle opere.

Masoenergia S.r.l. è la società costituita dai comuni di Telve e Scurelle, con la compartecipazione di PVB Power, ACSM e Bifranghi, finalizzata alla gestione di due centrali ad acqua fluente – Spinelle e Calamento – sul torrente Maso, in esercizio dall'anno 2015.

San Martino e Primiero Dolomiti Trasporti a Fune S.p.A. è una società la cui maggioranza è posseduta dai comuni di Primiero. Essa si occupa della gestione di parte degli impianti di risalita di San Martino di Castrozza. A seguito della messa in liquidazione della società deliberata nel mese di agosto 2013, è stata avviata una procedura di concordato e liquidazione. Conclusa da tempo la fase di concordato, si è in attesa della effettiva liquidazione delle società.

Esco Primiero S.r.l. è la società che a livello locale si occupa della promozione e realizzazione di progetti di risparmio energetico. Nel corso del 2017 ACSM ha esercitato il recesso uscendo dalla compagine sociale.

Bioenergia Fiemme S.p.A. è la società che possiede e gestisce l'impianto di teleriscaldamento di Cavalese (TN). Essa, attiva anche nella produzione di energia elettrica di fonte rinnovabile solare, possiede il controllo della società Bioenergia Trentino, titolare dell'impianto di biodigestione di frazione umida di rifiuti solidi urbani di Cadino (TN).

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie né di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si dichiara che la società non utilizza strumenti finanziari rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 18 gennaio 2018 l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha pubblicato la deliberazione n. 15/2018/R/COM mediante la quale è stato integralmente recepito il provvedimento di cui alla L.124/2017 in merito all'esclusione dagli obblighi di separazione funzionale per le imprese di distribuzione dell'energia elettrica con meno di 25.000 punti di prelievo. L'entrata in vigore della disposizione citata ha un evidente impatto sui vincoli alla definizione ed adozione dell'architettura societaria ottimale del gruppo controllato da ACSM, nonché sul novero delle opzioni utili per il rispetto dei vincoli ed obblighi di cui al D.Lgs. 175/2016. Sulla base di tale considerazione, in data 11 aprile 2018, si è tenuto un confronto informale tra i soci per presa d'atto del mutato scenario normativo, a valle e su indicazione del quale, si è attivato uno studio di ottimizzazione della struttura societaria al centro del quale è collocata l'ipotesi di fusione per incorporazione in ACSM delle controllate Azienda Reti Elettriche, ACSM Trading e ACSM Teleriscaldamento. Nel corso dell'esercizio 2018 i soci esprimeranno formalmente le loro intenzioni in merito a tali possibili scenari.

Il giorno 31 gennaio 2018 si è tenuta l'assemblea straordinaria della società PVB Power S.p.A., in seno alla quale è stata deliberata l'eliminazione delle perdite risultanti dal bilancio al 30/06/2017, ammontanti ad Euro 9.720.149, mediante l'azzeramento del capitale sociale per Euro 6.232.495 ed aumento di capitale per Euro 4.000.000. Non avendo ACSM aderito all'aumento di capitale nei termini temporali concessi (30 giorni dall'iscrizione della delibera nel registro imprese di Trento), la partecipazione alla società è cessata.

Con provvedimenti n. 101 d.d. 26/02/2018 e n. 138 d.d. 30/03/2018 il Servizio Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali della Provincia Autonoma di Trento ha concluso l'iter di Screening relativo alle domande di rinnovo delle concessioni degli impianti di Castel pietra e Zivertaghe, dando indicazione di esclusione dal procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e contestualmente formulando alcune prescrizioni non significative dai punti di vista degli impatti tecnico/produttivo ed economico. Il rinnovo dei titoli concessori si concluderà, con tutta probabilità nell'anno 2018, con il rilascio dei nuovi disciplinari di concessione.

Evoluzione prevedibile della gestione

La gestione di ACSM, nonostante le difficoltà congiunturali contingenti, proseguirà nel 2018 secondo un principio di continuità dell'organizzazione adottata.

Proseguirà la gestione delle domande di concessione e dei progetti di nuovi impianti idroelettrici in essere, tenuto conto degli orientamenti espressi dal Ministero dello Sviluppo Economico e della Provincia Autonoma di Trento che indicano come vi sia spazio residuo solo per piccoli o piccolissimi nuovi impianti.

Come nel 2017 dovrà continuare ad essere seguita con attenzione l'evoluzione della normativa relativa alla regolamentazione della partecipazione a società da parte dei comuni. In particolare dovrà essere tenuto in

debita considerazione l'effetto del Testo Unico sulle Società Partecipate e delle norme provinciali di suo recepimento sulla gestione delle società del gruppo ACSM e sui rapporti con i suoi soci.

Nel corso dell'anno appena iniziato e ancor più nel 2019 si punterà alla crescita del portafoglio clienti relativi al mercato libero della società ACSM Trading. Tale obiettivo è di assoluta importanza, da un lato a causa della prevista cessazione al 2019 (il precedente termine dell'anno 2018 è stato recentemente posticipato) del regime di vendita denominato "maggior tutela" con il conseguente rischio di perdita clienti scaturente, dall'altro per consentire l'ottimizzazione in termini di margini commerciali delle modalità di vendita dell'energia disponibile a livello di gruppo.

Uno sforzo particolare continuerà ad essere riservato al miglioramento dei servizi resi ai cittadini (il teleriscaldamento nell'intendimento della società ricade in tale fattispecie di attività) sia direttamente che attraverso le Società controllate/partecipate. Il C.d.A., conscio che servizi efficienti abbisognano di elevati investimenti, invita a tutelare anche per il futuro, così come fatto in questi anni, una giusta politica di patrimonializzazione della società che ha raggiunto e deve mantenere un buon equilibrio finanziario.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Primiero San Martino di Castrozza, 16 maggio 2018

Presidente del Consiglio di amministrazione
Giorgio Orsega

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN) VIA ANGELO GUADAGNINI, 31
Codice Fiscale	00124190224
Numero Rea	TN 143497
P.I.	00124190224
Capitale Sociale Euro	600000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (351100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ACSM SPA
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	25.272	41.314
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	23.462	30.849
6) immobilizzazioni in corso e acconti	96.358	71.902
Totale immobilizzazioni immateriali	145.092	144.065
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.852.633	4.999.458
2) impianti e macchinario	1.374.476	1.673.570
3) attrezzature industriali e commerciali	66.866	81.031
4) altri beni	108.198	639.859
5) immobilizzazioni in corso e acconti	157.620	232.488
Totale immobilizzazioni materiali	6.559.793	7.626.406
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	24.917.055	24.568.460
b) imprese collegate	905.510	905.510
d-bis) altre imprese	2.052.588	2.216.213
Totale partecipazioni	27.875.153	27.690.183
Totale immobilizzazioni finanziarie	27.875.153	27.690.183
Totale immobilizzazioni (B)	34.580.038	35.460.654
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	44.695	52.079
Totale rimanenze	44.695	52.079
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	663.632	721.066
Totale crediti verso clienti	663.632	721.066
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	825.646	2.203.238
Totale crediti verso imprese controllate	825.646	2.203.238
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.580	67.770
Totale crediti verso imprese collegate	18.580	67.770
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	83.421	568.784
Totale crediti tributari	83.421	568.784
5-ter) imposte anticipate	102.727	105.221
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.031	141.072
Totale crediti verso altri	35.031	141.072
Totale crediti	1.729.037	3.807.151
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	17.038.599	17.433.755

3) danaro e valori in cassa	167	351
Totale disponibilità liquide	17.038.766	17.434.106
Totale attivo circolante (C)	18.812.498	21.293.336
D) Ratei e risconti	61.429	75.930
Totale attivo	53.453.965	56.829.920
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	600.000	600.000
III - Riserve di rivalutazione	713.346	713.346
IV - Riserva legale	981.688	981.688
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	36.764.260 ⁽¹⁾	36.713.009
Totale altre riserve	36.764.260	36.713.009
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	171.887	171.887
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	612.669	1.051.453
Totale patrimonio netto	39.843.850	40.231.383
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	57.489	87.292
4) altri	-	390.000
Totale fondi per rischi ed oneri	57.489	477.292
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	715.707	648.777
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1	-
Totale debiti verso banche	1	-
6) acconti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	728	728
Totale acconti	728	728
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	202.197	315.511
Totale debiti verso fornitori	202.197	315.511
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.134.329	14.297.082
Totale debiti verso imprese controllate	12.134.329	14.297.082
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.103	136.665
Totale debiti tributari	48.103	136.665
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.607	85.917
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	71.607	85.917
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	241.513	486.302
Totale altri debiti	241.513	486.302
Totale debiti	12.698.478	15.322.205
E) Ratei e risconti	138.441	150.263
Totale passivo	53.453.965	56.829.920

(1)

Varie altre riserve	31/12/2017	31/12/2016
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	3.105.678	3.105.678
h) Riserva fondo finanz. sviluppo	4.624.332	4.624.332

i) Riserva 15%	1.195.628	1.195.628
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	1
Altre ...	27.838.623	27.787.371

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.310.182	4.851.013
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.569	15.614
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	9.716	9.714
altri	860.886	420.063
Totale altri ricavi e proventi	870.602	429.777
Totale valore della produzione	5.188.353	5.296.404
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	54.234	85.558
7) per servizi	1.575.440	1.492.548
8) per godimento di beni di terzi	597.331	589.221
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.220.367	1.191.508
b) oneri sociali	368.785	351.059
c) trattamento di fine rapporto	90.587	86.844
e) altri costi	20.580	20.404
Totale costi per il personale	1.700.319	1.649.815
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.239	30.676
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.163.113	1.129.563
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.619	11.315
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.202.971	1.171.554
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.385	1.299
14) oneri diversi di gestione	146.708	209.791
Totale costi della produzione	5.284.388	5.199.786
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(96.035)	96.618
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	500.000	700.000
altri	76.044	70.190
Totale proventi da partecipazioni	576.044	770.190
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	214	145
altri	77.283	97.575
Totale proventi diversi dai precedenti	77.497	97.720
Totale altri proventi finanziari	77.497	97.720
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	7.828	7.717
altri	1.288	32.554
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.116	40.271
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	644.425	827.639
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	397.517	294.942

Totale rivalutazioni	397.517	294.942
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	360.547	183.958
Totale svalutazioni	360.547	183.958
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	36.970	110.984
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	585.360	1.035.241
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	5.614
imposte differite e anticipate	(27.309)	(21.826)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(27.309)	(16.212)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	612.669	1.051.453

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	612.669	1.051.453
Imposte sul reddito	(27.309)	(16.212)
Interessi passivi/(attivi)	(68.381)	(57.449)
(Dividendi)	(576.044)	(770.190)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(650)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(59.065)	206.952
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	67.416	71.456
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.195.352	1.160.239
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	360.547	183.232
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	(111.710)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(787.520)	(259.466)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	835.795	1.043.751
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	776.730	1.250.703
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	7.384	1.300
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	57.434	1.957.548
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(113.314)	(1.203.817)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	14.501	32.040
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(11.822)	12.045
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(492.228)	(3.473.976)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(538.045)	(2.674.860)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	238.685	(1.424.157)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	68.381	57.449
Dividendi incassati	576.044	70.190
(Utilizzo dei fondi)	(485)	(136.977)
Totale altre rettifiche	643.940	(9.338)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	882.625	(1.433.495)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(204.588)	(180.922)
Disinvestimenti	108.089	650
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(33.266)	(10.338)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(160.000)	(205.067)
Disinvestimenti	12.000	(183.232)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(277.765)	(578.909)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	(3)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.000.200)	(1.000.200)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.000.200)	(1.000.203)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(395.340)	(3.012.607)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	17.433.755	20.446.405
Danaro e valori in cassa	351	308
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	17.434.106	20.446.713
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	17.038.599	17.433.755
Danaro e valori in cassa	167	351
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	17.038.766	17.434.106

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 612.669.

Attività svolte

A.C.S.M. S.p.A. opera prevalentemente nel campo dell'energia elettrica svolgendo le seguenti attività:

- produzione di energia elettrica;
- servizi a società controllate e collegate;
- attività marginali nel campo delle telecomunicazioni.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate operazioni di gestione che abbiano modificato in modo sostanziale l'attività svolta, l'ambito territoriale di attività o l'organizzazione interna. Per una descrizione dettagliata dei fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio si rimanda alla relazione sulla gestione. In questa sede ci si limita a ricordare che l'esercizio è stato caratterizzato da una bassissima produzione sia rispetto alla media storica che all'anno precedente (kWh 34.385.400 contro kWh 47.457.435 -27,54%) solo in parte compensata dall'incremento del prezzo, ma comunque con un impatto negativo in termini di ricavi assoluti. Tale andamento si è verificato anche nelle società controllate attive nel settore dell'energia elettrica con conseguente contenimento dei ricavi caratteristici.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nel caso in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, per operazioni similari o equiparabili, il cespite è stato iscritto in bilancio al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati industriali attività produzione energia elettrica	3%
Costruzioni leggere	2,5%
Attrezzature	10%
Mobili e macchine per ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Autovetture e automezzi strumentali	20%

Per le opere gratuitamente devolvibili e gli altri beni in concessione le quote di ammortamento imputate a conto economico sono determinate dividendo il valore residuo del bene per gli anni residui di durata della concessione cui sono riferiti.

In caso di assenza del provvedimento concessorio gli investimenti in opere gratuitamente devolvibili vengono spesi interamente nell'esercizio di realizzazione.

Parte delle immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi 576/1975, 78/1983 e 413/1991. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate e controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione e vengono svalutate della corrispondente frazione di patrimonio netto nei casi in cui si ritenga che le perdite rilevate abbiano carattere durevole.

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione e nel caso in cui si ritenga che le perdite rilevate abbiano carattere durevole sono valutate in base alla corrispondente frazione di patrimonio netto, eccezion fatta per le partecipazioni nelle società SMPDTF S.p.A. il cui valore è stato completamente svalutato per tener conto della messa in liquidazione della società.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Rimanenze di magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore ed anche il contesto in cui opera la società.

Nell'esercizio non sono sorti crediti con scadenza superiore ai 12 mesi, pertanto non trova applicazione il criterio del costo ammortizzato e non vi è necessità dell'attualizzazione.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Nell'esercizio non sono sorti debiti con scadenza superiore ai 12 mesi, pertanto non trova applicazione il criterio del costo ammortizzato e non vi è necessità dell'attualizzazione.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Il fondo per imposte differite è relativo agli ammortamenti anticipati.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
145.092	144.065	1.027

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	20.379	122.630	224.607	71.902	100.372	539.890
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.379	81.316	193.758	-	100.372	395.825
Valore di bilancio	-	41.314	30.849	71.902	-	144.065
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	8.810	24.456	-	33.266
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(1)	-	-	-	(1)
Ammortamento dell'esercizio	-	16.041	16.197	-	-	32.239
Totale variazioni	-	(16.042)	(7.387)	24.456	-	1.027
Valore di fine esercizio						
Costo	20.379	122.629	233.417	96.358	100.372	573.155
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.379	97.357	209.955	-	100.372	428.063
Valore di bilancio	-	25.272	23.462	96.358	-	145.092

Le acquisizioni di immobilizzazioni immateriali avvenute nell'esercizio sono relative ai seguenti beni:

Descrizione	Importo
Rinnovo rete telecontrollo ACSM	7.935 Euro
Implementazione scada per reti SET-Vanoi- Sagron	875 Euro
	8.810 Euro

Le variazioni nelle immobilizzazioni in corso sono relative all'incremento di valore relativo alla rete telematica realizzata da ACSM S.p.A. tramite ACSM Teleriscaldamento S.p.A. in concomitanza all'esecuzione della rete di teleriscaldamento di Primiero, per conto di Trentino Network.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
6.559.793	7.626.406	(1.066.613)

Tutte le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali derivanti dalla gestione ordinaria dell'impresa sono riportate nelle tabelle che seguono.

Terreni e fabbricati

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 2 C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	7.774.722	
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.775.264)	
Saldo al 31/12/2016	4.999.458	di cui terreni 967.317
Acquisizioni dell'esercizio	27.928	
Ammortamenti dell'esercizio	(174.753)	
Saldo al 31/12/2017	4.852.633	di cui terreni 967.317

L'incremento della voce è imputabile a:

Descrizione	Importo
Realizzazione recinzione lato sud centrale Castelpietra	27.928 Euro

Scorporo dei terreni

Sulla base di una puntuale applicazione del principio OIC 16, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli immobili.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima.

Si è ritenuto civilisticamente congruo attribuire al terreno un valore pari al 30% o 20% del costo complessivo dell'immobile a seconda che si tratti di immobili destinati alla produzione – trasformazione di beni (strumentali) o meno (non strumentali).

A partire dall'esercizio 2006, conseguentemente, non si procede allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Impianti e macchinario

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 2 C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	8.783.328
Ammortamenti esercizi precedenti	(7.109.758)
Saldo al 31/12/2016	1.673.570
Acquisizioni dell'esercizio	5.590
Ammortamenti dell'esercizio	(304.684)
Saldo al 31/12/2017	1.374.476

L'incremento della voce è imputabile a:

Descrizione	Importo
Realizzazione videosorveglianza / controllo accessi Paloni	5.590 Euro

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 2 C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	284.334
Ammortamenti esercizi precedenti	(203.303)
Saldo al 31/12/2016	81.031
Acquisizioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(14.165)
Saldo al 31/12/2017	66.866

Altri beni

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 2 C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	14.283.581
Ammortamenti esercizi precedenti	(13.643.722)
Saldo al 31/12/2016	639.859
Acquisizioni dell'esercizio	137.849
Ammortamenti dell'esercizio	(669.510)
Saldo al 31/12/2017	108.198

L'incremento della voce è imputabile ai seguenti interventi:

Descrizione	Importo
Rinnovo e ripristino scarico di fondo bacino Zivertaghe	132.964 Euro
n. 2 Multifunzione Triumph Adler 2506ci	3.500 Euro
PC NAS QNAP TS-x63U	1.385 Euro
	137.849 Euro

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 2 C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2016	232.488
Acquisizioni dell'esercizio	33.221
Giroconti negativi (riclassificazioni)	(108.089)
Saldo al 31/12/2017	157.620

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.774.722	8.783.328	284.334	14.283.581	232.488	31.358.453
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.775.264	7.109.758	203.303	13.643.722	-	23.732.047
Valore di bilancio	4.999.458	1.673.570	81.031	639.859	232.488	7.626.406
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	27.928	5.590	-	137.849	33.221	204.588
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	108.089	108.089
Ammortamento dell'esercizio	174.753	304.684	14.165	669.510	-	1.163.113
Totale variazioni	(146.825)	(299.094)	(14.165)	(531.661)	(74.868)	(1.066.613)
Valore di fine esercizio						
Costo	7.802.650	8.788.918	284.334	14.415.989	157.620	31.449.511
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.950.017	7.414.442	217.468	14.307.791	-	24.889.718
Valore di bilancio	4.852.633	1.374.476	66.866	108.198	157.620	6.559.793

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
27.875.153	27.690.183	184.970

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	25.333.178	905.510	3.055.314	29.294.002
Svalutazioni	764.718	-	839.101	1.603.819
Valore di bilancio	24.568.460	905.510	2.216.213	27.690.183
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	160.000	160.000
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	12.000	12.000
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	397.517	-	-	397.517
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	48.922	-	311.625	360.547
Totale variazioni	348.595	-	(163.625)	184.970
Valore di fine esercizio				
Costo	25.333.179	905.510	3.203.314	29.442.003
Svalutazioni	416.124	-	1.150.726	1.566.850
Valore di bilancio	24.917.055	905.510	2.052.588	27.875.153

Partecipazioni

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente in imprese controllate e collegate ed in altre imprese (art. 2427, primo comma, n. 5, C.c.).

I movimenti relativi alle partecipazioni in imprese controllate avvenuti nell'esercizio sono i seguenti:

- ripristino di valore della partecipazione in ACSM Teleriscaldamento S.p.A. per Euro 397.517;
- svalutazione della partecipazione in Idrogenesis S.r.l. per Euro 48.922.

I movimenti relativi alle partecipazioni in altre imprese avvenuti nell'esercizio sono i seguenti:

- acquisto di ulteriori 20.000 azioni di Bioenergia Fiemme S.p.A. per un controvalore di 160.000 Euro;
- cessione della partecipazione in Esco Primiero S.r.l. per un valore di 12.000 Euro;
- svalutazione della partecipazione in PVB Power per Euro 311.625.

Si segnala che su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, ad esclusione del 17,05% delle azioni di ACSM Teleriscaldamento S.p.A. e la totalità delle quote di Masoenergia S.r.l. che sono gravate da pegno.

Le operazioni poste in essere con le società partecipate sono descritte nella relazione sulla gestione.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Primiero Energia SpA	Primiero San Martino di C.	9.938.990	441.268	40.812.175	5.361.270	53,94%	5.361.270
A.C.S.M. Teleriscaldamento Spa	Primiero San Martino di C	6.000.000	399.896	10.649.734	10.939.028	99,41%	10.586.367
A.C.S.M. Trading Srl Unipersonale	Primiero San Martino di C	300.000	(54.193)	4.233.138	300.000	100,00%	339.139
Azienda Reti Elettriche Srl	Primiero San Martino di C	1.000.000	204.421	8.923.740	1.000.000	100,00%	8.618.992
Idrogenesis Srl	Primiero San Martino di C	115.000	(75.266)	17.364	74.750	65,00%	11.287
Totale							24.917.055

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Eneco Energia Ecologica Srl	Predazzo	3.750.000	169.603	4.302.867	918.750	24,50%	905.510
Totale							905.510

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	2.052.588

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Bioenergia Fiemme S.p.A.	1.133.638
Dolomiti Energia S.p.A.	742.369
Distretto Tecnologico Trentino - Habitec	1.000
Lozen Energia Srl	709

Descrizione	Valore contabile
Masoenergia Srl	102.372
S.E.T. Distribuzione S.p.A.	72.500
PVB Power S.p.A.	0
S.M.P.D.T.F. S.p.A.	0
Totale	2.052.588

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
44.695	52.079	(7.384)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	52.079	(7.384)	44.695
Totale rimanenze	52.079	(7.384)	44.695

Si precisa che non è stanziato il fondo obsolescenza magazzino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.729.037	3.807.151	(2.078.114)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti si sono ridotti sensibilmente in relazione alla diversa tempistica di fatturazione dei servizi resi dalla capogruppo alle società del gruppo che vedeva prima l'emissione di un'unica fattura a consuntivo contro l'attuale programma di fatturazione trimestrale ancorato al metodo del cost plus.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	721.066	(57.434)	663.632	663.632
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	2.203.238	(1.377.592)	825.646	825.646
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	67.770	(49.190)	18.580	18.580
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	568.784	(485.363)	83.421	83.421
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	105.221	(2.494)	102.727	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	141.072	(106.041)	35.031	35.031

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.807.151	(2.078.114)	1.729.037	1.626.310

I crediti verso clienti sono così composti:

Descrizione	Importo
Crediti per fatture emesse	345.866
Crediti per fatture e note di accredito da emettere	333.785
Fondo svalutazione crediti	(16.019)
Saldo al 31/12/2017	663.632

I crediti verso le società controllate al 31/12/2017 sono relativi al service prestato dalla capogruppo e sono così suddivisi:

Descrizione	Importo crediti commerciali	Importo altri crediti
Primiero Energia S.p.A.	269.884	
ACSM Trading S.r.l.	58.941	
ACSM Teleriscaldamento S.p.A.	324.578	
Azienda Reti Elettriche S.r.l.	172.043	
Idrogenesis S.r.l.	200	
Saldo al 31/12/2017	825.646	

I crediti verso le società collegate al 31/12/2017 sono rappresentati dai ricavi per service ad Eneco Energia Ecologica S.r.l. relativi al 3° e 4° trimestre 2017 per 15.412 Euro e per i residui 3.168 Euro sono costituiti da ricavi per servizi diversi.

Descrizione	Importo crediti commerciali	Importo altri crediti
Eneco Energia Ecologica S.r.l.	18.580	
Saldo al 31/12/2017	18.580	0

I crediti tributari si riferiscono ad acconto di imposta IRES/IRAP per Euro 55.819 e a crediti per ritenute d'acconto subite per Euro 23.190 e al credito IVA per Euro 4.412.

Le imposte anticipate per Euro 102.727 sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri al 31/12/2017 che ammontano ad Euro 35.031 sono così composti:

Descrizione	Importo	Importo
Anticipi a fornitori		1.754 Euro
Crediti verso altri		12.914 Euro
Cauzioni presso terzi		3.124 Euro
Saldo INAIL a credito		3.639 Euro
Crediti diversi		13.600 Euro
di cui		
- verso Comunità per acquisizione Azienda Ambiente	601 Euro	
- CCSE perequazioni anno 2014	2.620 Euro	
- saldo bollo virtuale 2015	1.374 Euro	
- CCSE perequazione TIV e TIT 2015	6.000 Euro	
- PPE2 anno 2014	1.505 Euro	

- premio per adeguamento Del 421/2014 ut. MT	1.500 Euro	
--	------------	--

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	663.632	663.632
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	825.646	825.646
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	18.580	18.580
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	83.421	83.421
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	102.727	102.727
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	35.031	35.031
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.729.037	1.729.037

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2016		13.562	13.562
Utilizzo nell'esercizio		5.162	5.162
Accantonamento esercizio		7.619	7.619
Saldo al 31/12/2017		16.019	16.019

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
17.038.766	17.434.106	(395.340)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	17.433.755	(395.156)	17.038.599
Denaro e altri valori in cassa	351	(184)	167
Totale disponibilità liquide	17.434.106	(395.340)	17.038.766

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. La società ha sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di *cash pooling*).

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
61.429	75.930	(14.501)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	652	705	1.357
Risconti attivi	75.277	(15.206)	60.071
Totale ratei e risconti attivi	75.930	(14.501)	61.429

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Assicurazioni (automezzi e varie)	32.460
BIM Piave canone di derivazione d'acqua Colmeda	18.889
Canoni assistenza software e macchine d'ufficio elettroniche	3.205
Canoni affitto ripetitore CISE (H3G, Vodafone)	2.334
Spese telefoniche	347
Affitti e locazioni passive	916
Altri di ammontare non apprezzabile	3.278
	61.429

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
39.843.850	40.231.383	(387.533)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	600.000	-	-	-	-		600.000
Riserve di rivalutazione	713.346	-	-	-	-		713.346
Riserva legale	981.688	-	-	-	-		981.688
Altre riserve							
Varie altre riserve	36.713.009	-	51.252	-	(2)		36.764.260
Totale altre riserve	36.713.009	-	51.252	-	(2)		36.764.260
Utili (perdite) portati a nuovo	171.887	-	-	-	-		171.887
Utile (perdita) dell'esercizio	1.051.453	1.000.200	612.669	51.253	-	612.669	612.669
Totale patrimonio netto	40.231.383	1.000.200	663.921	51.253	(2)	612.669	39.843.850

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	3.105.678
h) Riserva fondo finanz. sviluppo	4.624.332
i) Riserva 15%	1.195.628
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Altre	27.838.623
Totale	36.764.260

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	600.000	B	-
Riserve di rivalutazione	713.346	A,B	713.346

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva legale	981.688	A,B	981.688
Altre riserve			
Varie altre riserve	36.764.260		36.764.260
Totale altre riserve	36.764.260		36.764.260
Utili portati a nuovo	171.887	A,B,C,D	171.887
Totale	39.231.181		38.631.181
Quota non distribuibile			212.045
Residua quota distribuibile			38.419.136

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	3.105.678	A,B,C,D	3.105.678
h) Riserva fondo finanz. sviluppo	4.624.332	A,B,C,D	4.624.332
i) Riserva 15%	1.195.628	A,B,C,D	1.195.628
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C,D	(1)
Altre ...	27.838.623	A,B,C,D	27.838.623
Totale	36.764.260		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La quota non distribuibile è data dalla riserva legale, nel limite del 5% del capitale sociale, e dal vincolo sulle riserve per effetto dell'art. 109 comma 4, ex lettera b) del TUIR, riferito agli ammortamenti anticipati calcolati extra contabilmente fino al 2007 per i quali non si è ancora verificato l'effetto di rientro, per complessivi 212.045 Euro.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	600.000	981.688	36.792.529	1.805.916	40.180.133
- attribuzione dividendi				1.000.200	1.000.200
- Incrementi			805.716	1.051.453	1.857.169
- Decrementi			3	805.716	805.719
Risultato dell'esercizio precedente				1.051.453	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	600.000	981.688	37.598.242	1.051.453	40.231.383
- attribuzione dividendi				1.000.200	1.000.200
- Incrementi			51.252	612.669	663.921
- Decrementi				51.253	51.253
- Riclassifiche			(2)		(2)

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
Risultato dell'esercizio corrente				612.669	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	600.000	981.688	37.649.493	612.669	39.843.850

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva ex contributi in conto capitale	3.105.678
Riserva rivalutazione ex legge n. 413	143.402
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	509.646
Riserva rivalutazione ex legge n. 576/1975	60.298
	3.819.024

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
57.489	477.292	(419.803)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	87.292	390.000	477.292
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	29.803	-	29.803
Altre variazioni	-	(390.000)	(390.000)
Totale variazioni	(29.803)	(390.000)	(419.803)
Valore di fine esercizio	57.489	-	57.489

Il decremento del fondo imposte differite è relativo agli ammortamenti anticipati rientrati nell'esercizio e alle riserve di ACSM Trading S.r.l. incassate nell'esercizio.

La variazione in diminuzione degli altri fondi si riferisce all'estinzione del fondo rischi per perequazione misura e costi commerciali anni 2011-2014. Si è ritenuto di annullare tale posta in quanto si ritiene che la mancanza delle specifiche raccolte dati da parte di ARERA rendano molto improbabile l'addebito alla società degli accantonamenti stimati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
715.707	648.777	66.930

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	648.777
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	67.416
Utilizzo nell'esercizio	486
Totale variazioni	66.930
Valore di fine esercizio	715.707

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
12.698.478	15.322.205	(2.623.727)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	-	1	1	1	-
Acconti	728	-	728	-	728
Debiti verso fornitori	315.511	(113.314)	202.197	202.197	-
Debiti verso imprese controllate	14.297.082	(2.162.753)	12.134.329	12.134.329	-
Debiti tributari	136.665	(88.562)	48.103	48.103	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	85.917	(14.310)	71.607	71.607	-
Altri debiti	486.302	(244.789)	241.513	241.513	-
Totale debiti	15.322.205	(2.623.727)	12.698.478	12.697.750	728

La voce acconti è costituita dagli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di servizi.

I debiti verso fornitori al 31/12/2017 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti per fatture al netto degli accreditati	105.499
Debiti per fatture e note di accredito da ricevere	96.698

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2017	202.197

I debiti verso imprese controllate al 31/12/2017 risultano così suddivisi:

Descrizione	Importo debiti commerciali	Importi altri debiti
Primiero Energia S.p.A.	312.502	10.132.490
ACSM Trading S.r.l.	48.111	2.455.892
ACSM Teleriscaldamento S.p.A.	13.488	-1.901.130
Azienda Reti Elettriche S.r.l.	89.941	989.035
Saldo al 31/12/2017	458.042	11.676.287

I debiti verso società controllate sono prevalentemente relativi al contratto di *cash pooling*, contratto stipulato per consentire una migliore gestione delle liquidità del gruppo.

La voce debiti tributari si riferisce a:

Descrizione	Importo
Ritenute alla fonte	48.103
Saldo al 31/12/2017	48.103

I debiti verso istituti di previdenza risultano costituiti al 31/12/2017 come segue:

Descrizione	Importo
INPDAP	26.635
INPS	34.980
Laborfonds	9.640
Contributi sindacali FNLE/FILCEM	350
Saldo al 31/12/2017	71.606

Gli altri debiti entro 12 mesi a fine esercizio risultano così suddivisi:

Descrizione	Importo
Saldo energia non ritirata (art. 13)	31.786
Debito verso personale ed amministratori	140.363
Residuo debiti per acquisizione AEC Predazzo	55.808
Altri di ammontare minore	13.556
Saldo al 31/12/2017	241.513

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1	1
Acconti	728	728
Debiti verso fornitori	202.197	202.197

Debiti verso imprese controllate	12.134.329	12.134.329
Debiti tributari	48.103	48.103
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	71.607	71.607
Altri debiti	241.513	241.513
Debiti	12.698.478	12.698.478

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1	1
Acconti	728	728
Debiti verso fornitori	202.197	202.197
Debiti verso imprese controllate	12.134.329	12.134.329
Debiti tributari	48.103	48.103
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	71.607	71.607
Altri debiti	241.513	241.513
Totale debiti	12.698.478	12.698.478

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
138.441	150.263	(11.822)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	34.885	(2.595)	32.290
Risconti passivi	115.378	(9.227)	106.151
Totale ratei e risconti passivi	150.263	(11.822)	138.441

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
risconto contributi in conto capitale 2017-ponte d'accesso centrale Zivertaghe	69.727
risconto contributi in conto capitale 2017-fabbricato/cabina traliccio Paloni	2.660
risconto contributi in conto capitale 2017-sede Fiera-edificio a basso consumo energetico	18.436
compenso comodato d'uso centraline su acquedotti	28.179
affitto postazioni radio	15.329
Altri di ammontare non apprezzabile	4.110
	138.441

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.
Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
5.188.353	5.296.404	(108.051)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.310.182	4.851.013	(540.831)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	7.569	15.614	(8.045)
Altri ricavi e proventi	870.602	429.777	440.825
Totale	5.188.353	5.296.404	(108.051)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	2017	2016	variazione %
vendita a grossisti	2.743.740,02	3.123.020,58	-12,14%
vendita certificati verdi	76.869,76	428.848,89	-82,08%
totale ricavi dalla vendita energia	2.820.609,78	3.551.869,47	-20,59%
service a società collegate/controllate	1.428.530,37	1.240.200,00	15,19%
prestazioni a terzi	55.484,95	58.803,52	-5,64%
totale servizi e prestazioni	1.484.015,32	1.299.003,52	14,24%
contributi allacciamento da riscontare	3.168,30	-	
vendita materiali	2.388,87	139,80	1.608,78%
totale ricavi accessori	5.557,17	139,80	3.875,09%
Totale ricavi vendite e prestazioni	4.310.182,27	4.851.012,79	-11,15%

L'esercizio che si è chiuso ha evidenziato un sensibile calo della produzione di tutte le centrali tranne che per la centralina Bellefior – che ha vissuto il suo primo esercizio completo di attività – solo in parte compensato dall' aumento del prezzo di vendita con conseguente impatto negativo in termini di ricavi di €. 379.280.

In valore assoluto la produzione 2017 è calata del 27,54% mentre il prezzo di vendita relativo all'impianto di Castelpietra è aumentato del 23,6%, quello relativo all'impianto di Zivertaghe aumentato del 22,1% e quello relativo a Colmeda del 4% mentre rimane stabile il prezzo delle centraline sugli acquedotti che gode della tariffa unica omnicomprensiva.

I ricavi per vendita dei certificati verdi ha subito una drastica caduta in seguito alla scadenza della convenzione relativa al rifacimento dell'impianto di Castelpietra. Per il 2017 sono stati riconosciuti certificati verdi solo per il primo trimestre quantificati in 76.869 Euro.

Con riferimento alle variazioni intercorse nella voce service a società controllate e collegate si segnala che con il 2017 è diventata operativa la nuova modalità di valorizzazione dei servizi intercompany adottata dal gruppo ACSM che prevede l'applicazione del metodo del *cost plus*.

L'adozione di questo criterio di valutazione dei rapporti intercompany ha in conclusione fatto emergere maggiori ricavi da prestazioni infragruppo.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	4.310.182
Totale	4.310.182

Oltre a quanto detto sui ricavi caratteristici si segnala che gli altri ricavi e proventi sono costituiti dalle seguenti voci:

Descrizione	2017	2016	variazione %
Affitti attivi	205.350,84	180.983,86	13,46%
Contributi in conto esercizio	2.090,90	2.089,03	0,09%
Quota contributi in c/capitale da riscontare	7.624,76	7.624,76	0,00%
Plusvalenze da alienazioni cespiti	0,00	650,00	-100,00%
Altri rimborsi	154.645,57	107.552,32	43,79%
Sopravvenienze attive	463.063,90	97.632,12	374,29%
Altri ricavi e proventi	37.791,84	29.970,50	26,10%
Insussistenze passive	31,11	3.264,90	= =
Arrotondamenti attivi	2,86	9,41	-69,61%
totale altri ricavi e proventi	870.601,78	429.776,90	102,57%

I ricavi per affitti attivi sono principalmente relativi alle postazioni radio, agli uffici locati a Primiero Energia e alle cabine elettriche locate ad Azienda Reti Elettriche.

Gli altri rimborsi sono costituiti principalmente dal rimborso riconosciuto da Primiero Energia per l'attività del Direttore generale in quella società a cui si aggiungono 58.342 Euro derivanti dalla contestazione a carico della Società Tamanini Hydro S.r.l. per inadempienza contrattuale rispetto alla realizzazione della centralina Bellefior ed altre minori.

Le sopravvenienze attive sono riconducibili per Euro 390.000 all'annullamento del fondo rischi perequazione, per Euro 36.914 al recupero di un credito considerato inesigibile, per Euro 16.104 a conguagli perequazione TIV e ad altre minori per la differenza. Questa voce di ricavo sarà ripresa in un successivo paragrafo della presente nota integrativa dedicato agli elementi di costo e ricavo di carattere eccezionale.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
5.284.388	5.199.786	84.602

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	54.234	85.558	(31.324)
Servizi	1.575.440	1.492.548	82.892
Godimento di beni di terzi	597.331	589.221	8.110
Salari e stipendi	1.220.367	1.191.508	28.859
Oneri sociali	368.785	351.059	17.726
Trattamento di fine rapporto	90.587	86.844	3.743
Altri costi del personale	20.580	20.404	176
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	32.239	30.676	1.563
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.163.113	1.129.563	33.550

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Svalutazioni crediti attivo circolante	7.619	11.315	(3.696)
Variazione rimanenze materie prime	7.385	1.299	6.086
Oneri diversi di gestione	146.708	209.791	(63.083)
Totale	5.284.388	5.199.786	84.602

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. La diminuzione del costo per materie prime è imputabile ai minori acquisti finalizzati alla realizzazione di opere.

Costi per godimento di beni di terzi

La voce principalmente riguarda gli oneri legati all'utilizzo delle concessioni per l'utilizzo dell'acqua.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi e l'incremento è collegato all'inserimento in organico di un'unità operativa a servizio delle altre imprese del gruppo.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La quota di accantonamento è calcolata sull'ammontare dei crediti commerciali al 31 dicembre. Si è ritenuto congruo, tenuto conto del rischio effettivo, effettuare una svalutazione pari alla quota deducibile fiscalmente in quanto ritenuta sufficiente in relazione alle posizioni di credito critiche.

Oneri diversi di gestione

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio della voce:

Descrizione	2017	2016	variazione %
Oneri di sistema elettrico	9.582,51	7.611,22	25,90%
Imposta di bollo	3.589,60	6.664,35	-46,14%
IMIS	73.910,00	73.644,00	0,36%
Imposte ipotecarie e catastali	200,00	600,00	-66,67%
Imposta di registro	1.067,75	1.561,00	-31,60%
Tassa concessione governativa	5.277,26	5.277,26	0,00%
Altre imposte e tasse	416,00	849,83	-51,05%
Multe e ammende	11,70	164,34	-92,88%
Minusvalenze da alienazione cespiti	-	-	= =
Contributo all'AEEGSI	1.498,07	2.592,44	-42,21%
Abbonamenti riviste, giornali	1.543,51	1.589,49	-2,89%
Sopravvenienze passive	24.659,14	99.730,52	-75,27%
Insussistenze attive	15.996,75	6.665,55	= =
Altri minori	8.955,82	2.840,01	215,34%

Descrizione	2017	2016	variazione %
Totale oneri diversi di gestione	146.708,11	209.790,01	-30,07%

Complessivamente gli oneri diversi di gestione hanno evidenziato un calo rispetto all'esercizio precedente e le voci che ne hanno determinato lo scostamento sono sostanzialmente gli oneri di carattere straordinario di cui parleremo nello specifico in un apposito paragrafo dedicato della presente nota integrativa.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
644.425	827.639	(183.214)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Da partecipazione	576.044	770.190	(194.146)
Proventi diversi dai precedenti	77.497	97.720	(20.223)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(9.116)	(40.271)	31.155
Totale	644.425	827.639	(183.214)

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Altri proventi da partecipazione					76.044
Dividendi	500.000				
dividendi ACSM Trading Srl	300.000				
dividendi Azienda Reti Elettriche Srl	200.000				
	500.000				76.044

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	76.044
Totale	76.044

Con riferimento ai rispettivi bilanci 2017 le controllate ACSM Trading S.r.l. ed Azienda Reti Elettriche S.r.l. hanno deliberato la distribuzione di utili rispettivamente per 300.000 e 200.000 Euro.

Gli altri proventi da partecipazioni sono i dividendi incassati da Dolomiti Energia S.p.A., SET S.p.A. e Bio Energia Fiemme S.p.A..

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	1.288
Altri	7.828
Totale	9.116

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari					1	1
Sconti o oneri finanziari					1.287	1.287
Interessi su finanziamenti	7.828					7.828
Totale	7.828				1.288	9.116

Gli oneri finanziari sono composti dagli interessi su finanziamenti da Controllate, derivanti dalla gestione della liquidità attraverso il *cash pooling* e dalle spese sostenute nei confronti di istituti di crediti con cui la società intrattiene rapporti.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					77.031	77.031
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali	214					214
Altri proventi					252	252
Arrotondamento						
Totale	214				77.283	77.497

Gli interessi bancari sono relativi ai depositi presso gli istituti di credito, comprese le operazioni di deposito vincolate effettuate nel corso dell'esercizio, e agli interessi sul credito verso controllate (nel caso specifico ACSM Teleriscaldamento S.p.A.) in seguito all'introduzione a decorrere dal 2012 del contratto di *cash pooling*.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
36.970	110.984	(74.014)

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Di partecipazioni	397.517	294.942	102.575
Totale	397.517	294.942	102.575

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Di partecipazioni	360.547	183.958	176.589
Totale	360.547	183.958	176.589

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad adeguare il valore delle partecipazioni in ACSM Teleriscaldamento, Idrogenesis e PVB Power. Per una informazione più dettagliata si rimanda a quanto scritto nella parte relativa alle immobilizzazioni finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**Ricavi di entità o incidenza eccezionale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo
Eliminazione fondo rischi perequazioni 2011-2014	390.000
Rimborso credito SMPDTF (decreto di omologa concordato del Tribunale del 15/02/2015)	36.914
Aggiornamento saldi TIV 2013 e 2014	16.104
Rimborso IRES per IRAP deducibile A.P.	4.370
Contributo art. 71.1 TIGE 2012-2015	1.625
Altri minori	14.051
Totale	463.064

I ricavi di entità o incidenza eccezionale sono contabilizzati negli altri ricavi e proventi.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo
Stralcio credito imposta erariale 2015	9.477
Stralcio credito CCSE perequazione A.P.	9.003
Energia non ritirata art. 13 conguaglio 2015 e 2016	16.427
Altri minori	5.748
Totale	40.655

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(27.309)	(16.212)	(11.097)

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:		5.614	(5.614)
IRAP		5.614	(5.614)
Imposte differite (anticipate)	(27.309)	(21.826)	(5.483)
IRES	(38.930)	(21.826)	(17.104)
IRAP	11.621		11.621
Totale	(27.309)	(16.212)	(11.097)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	585.360	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
distribuzione riserve ACSM Trading	35.000	
rientro ammortamenti anticipati	89.179	
Totale	124.179	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
imposte indeducibili	73.910	
svalutazione di partecipazioni	360.547	
redditi dei fabbricati	1.502	
altre spese non deducibili	38.351	
dividendi non imponibili	(547.242)	
utilizzo fondo rischi e sopravv attive non imponibili	(394.370)	
ripristino valore partecipazioni	(397.517)	
20% IMU	(14.624)	
altri ricavi non imponibili	(15.178)	
Totale	(894.621)	
Imponibile fiscale	(185.082)	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.611.903	
imposte indeducibili - IMIS	73.910	
compensi amministratori	17.270	
altri oneri non deducibili	28.858	
sopravvenienze attive	(394.370)	
Totale	1.337.571	
Onere fiscale teorico (%)	2,98	39.860

Descrizione	Valore	Imposte
Deduzioni dalla base imponibile:	0	
deduzione costo del lavoro indeterminato	(1.067.404)	
deduzione contributi previdenziali e assistenziali	(332.513)	
deduzione forfettaria	(190.500)	
contributi INAIL	(11.114)	
deduzione categorie protette	(51.100)	
Imponibile Irap	(315.060)	

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 57.488 e dal credito per imposte anticipate di Euro 102.727 per un impatto netto di Euro 45.239.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Sulle imposte anticipate e differite IRES si è applicata l'aliquota del 24%, mentre sulle imposte anticipate IRAP si è applicata l'aliquota ordinaria in vigore tenendo conto delle riduzioni provinciali pari al 2,98%.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2017 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12/2017 Effetto fiscale IRES	esercizio 31/12/2017 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12/2017 Effetto fiscale IRAP	esercizio 31/12/2016 Ammontare delle differenze temporanee IRES- IRAP	esercizio 31/12/2016 Effetto fiscale IRES- IRAP
ACE riportabile 2016	81.375	19.530				
ACE riportabile 2017	161.574	38.778				
fondo rischi perequazione					390.000	93.600
fondo rischi perequazione						11.622
perdite fiscali 2017	185.082	44.420				
Totale	428.031	102.728			390.000	105.222
ammortamenti anticipati	239.533	57.488			328.712	78.891
dividendi tassabili					35.000	8.400
Totale	239.533	57.488			363.712	87.291
Imposte differite (anticipate) nette		(45.240)				(17.931)
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
Aliquota fiscale					24	
	31/12/2017	31/12/2017	31/12/2017	31/12/2017		

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	428.031	-
Totale differenze temporanee imponibili	239.533	-
Differenze temporanee nette	(188.498)	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(6.309)	(11.622)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(38.931)	11.622
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(45.240)	-

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
ACE riportabile 2016	-	81.375	81.375	24,00%	19.530
ACE riportabile 2017	-	161.574	161.574	24,00%	38.778
fondo rischi perequazione	390.000	(390.000)	-	-	-
perdite fiscali 2017	-	185.082	185.082	24,00%	44.420

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
ammortamenti anticipati	328.712	(89.179)	239.533	24,00%	57.488
dividendi tassabili	35.000	(35.000)	-	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	3	3	
Impiegati	14	15	(1)
Operai	8	7	1
Totale	26	26	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore elettrico.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	14
Operai	8
Totale Dipendenti	26

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	17.270	25.480

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.013
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.013

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	60.000	10
Totale	60.000	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	60.000	10	60.000	10
Totale	60.000	-	60.000	-

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

	Importo
Garanzie	1.444.140
di cui reali	1.124.140
Passività potenziali	250.000

La società ha concesso in pegno n. 102.289 azioni ordinarie di ACSM Teleriscaldamento per un valore di Euro 1.022.890 a garanzia di un finanziamento concesso alla stessa società da un pool di banche, inoltre ha concesso in pegno tutte le quote detenute in Masoenergia per un valore di Euro 102.250 a garanzia del Leasing concesso alla stessa società.

ACSM S.p.A. ha concesso una fidejussione di Euro 245.000 a garanzia dell'apertura di credito concessa alla collegata Eneco Energia Ecologia ed ha sottoscritto una lettera di patronage per Euro 75.000 a favore della partecipata Masoenergia.

ACSM S.p.A. ha in deposito presso la Centrale di Castelpietra due alternatori di proprietà di PVB Power per un valore stimato di Euro 250.000.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato. Per una descrizione delle operazioni si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative

Informazioni relative ai certificati verdi

Il 2 marzo 2017 è arrivata a scadenza la convenzione per la vendita dei certificati verdi relativi all'energia prodotta dall'impianto di Castelpietra, pertanto il quantitativo di certificati verdi maturati nell'esercizio ammonta a 716.133,44 valorizzati a 107,34 Euro per complessivi 76.869,76 Euro.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2017	Euro	612.669
5% a riserva legale	Euro	0
a riserva straordinaria	Euro	12.669
a dividendo	Euro	600.000

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Primiero San Martino di Castrozza, 16 maggio 2018

Presidente del Consiglio di amministrazione
Giorgio Orsega

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di
AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.p.a.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.p.a. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139- 38121 TRENTO – TEL. 0461/828492 – FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 – 00191 ROMA – TEL. 06/3290936 – FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it
MILANO – VIA LAZZARETTO, 19 – 20124 MILANO – TEL. 02/67078859 – FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.p.a. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.p.a. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

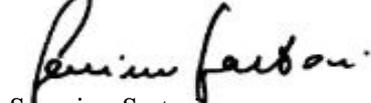
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.p.a. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.p.a. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 11 giugno 2018

TREVOR S.r.l.



Severino Sartori

Socio

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.P.A.

Sede in PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN) - Via Angelo Guadagnini, n. 31

Capitale Sociale versato Euro 600.000,00

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese di Trento 00124190224

Partita IVA: 00124190224 - N. Rea: 143497

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli azionisti della Società

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.P.A.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto le sole funzioni previste dall'art. 2403 e ss. c.c., mentre le funzioni previste dall'art. 2409-bis c.c. sono state svolte dalla società di revisione Trevor Srl, incaricata della revisione legale.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante e/o dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni

particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta dalla società di revisione Trevor Srl sono espressi nella relazione emessa dalla stessa.

Osservazioni e proposte in merito all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2017, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Primiero San Martino di Castrozza, 11 giugno 2018

Il Collegio sindacale

(Gustavo Giacomuzzi)

(Paola Munerol)

(Irene Taufer)